



AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE EDILIZIA

CODICE ETICO

**APPROVATO CON DECRETO
DELL'AMMINISTRATORE UNICO
N. 177 IN DATA 30/12/2008**

Azienda **R**egionale **T**erritoriale per l'**E**dilizia della Provincia della Spezia

INDICE

<i>PREMESSA</i>	1	
1 - PRINCIPI ETICI		
1.1 – Responsabilità	3	
1.2 – Correttezza	3	
1.3 – Imparzialità ed eguaglianza	3	
1.4 – Spirito di servizio	4	
1.5 – Diligenza, accuratezza e riservatezza	4	
1.6 – Efficacia, efficienza e qualità dei servizi	4	
1.7 – Valore della reputazione e della credibilità aziendale	5	
1.8 – Trasparenza	5	
2 – RISORSE UMANE		
2.1 – Valorizzazione delle risorse umane	6	
2.2 – Rapporti con il personale	6	
2.3 – Tutela della persona	7	
2.4 – Doveri del personale	7	
3 – SISTEMA DI GOVERNO DELL’AZIENDA NORME DI COMPORTAMENTO PER I COMPONENTI DEGLI ORGANI AZIENDALI		9
4 – RAPPORTI CON L’ESTERNO – REGOLE DI COMPORTAMENTO		
4.1 – Comunità e contesto sociale	10	
4.2 – Rapporti con Autorità e Pubblica Amministrazione	11	
4.3 – Rapporti con i Clienti/Utenti	11	
4.4 – Rapporti con i Fornitori	12	
4.5 – Correttezza e diligenza nell’esecuzione dei contratti	13	

5 – POLITICA AMBIENTALE	14
--------------------------------------	----

6 – MODALITA' DI ATTUAZIONE E DI CONTROLLO DEL CODICE ETICO

6.1 – Prevenzione	15
6.2 – Controlli, segnalazioni e violazioni del codice etico	15
6.3 – Le sanzioni	16
6.4. – Criteri generali di irrogazione delle sanzioni	16

7 – AMBITO SOGGETTIVO ED OGGETTIVO DI APPLICAZIONE

7.1 – Misure disciplinari nei confronti dei Dirigenti	18
7.2 – Misure disciplinari nei confronti dei Lavoratori Dipendenti	18
7.3 – Misure nei confronti di Collaboratori esterni e Fornitori	19

Premessa

L'Azienda Regionale Territoriale per la Provincia della Spezia è un Ente Pubblico economico, strumentale della Regione Liguria, dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale, patrimoniale e contabile. Essa è subentrata agli ex I.A.C.P. ed è Ente attuatore e gestore degli interventi di Edilizia Residenziale Pubblica. Essa ha anche un ruolo oltre che di operatore pubblico dell'Edilizia anche di supporto, qualora richiesto dalla Regione o dagli Enti Locali, per la progettazione e l'attuazione di interventi sul territorio.

In questo ambito appare necessario che essa operi nel pieno rispetto delle leggi nazionali e regionali con la massima chiarezza o trasparenza.

Per ottenere quanto sopra è indispensabile che il comportamento degli amministratori, dei dirigenti, dei dipendenti e di tutti coloro che pur essendo esterni all'Azienda, hanno rapporti con essa (collaboratori, consulenti esterni ecc.), si uniformi ai principi contenuti nel presente Codice Etico, che costituisce una Carta dei diritti o doveri morali e che definisce la responsabilità etico-sociale di ogni partecipante all'organizzazione aziendale nei confronti di tutti coloro che, direttamente o indirettamente, sono coinvolti nell'attività dell'Azienda (assegnatari, cittadini, istituzioni pubbliche, associazioni, clienti e fornitori, collaboratori ecc.).

Al Codice Etico è data ampia diffusione interna ed esterna mediante tutti i canali di comunicazione aziendale.

Esso è inviato a Confservizi, Federcasa e Regione Liguria nonché a tutte le Amministrazioni pubbliche ed alle Organizzazioni Sindacali operanti sul territorio.

L'esistenza del Codice Etico e il suo carattere vincolante verranno richiamati in tutti i rapporti economici instaurati da ARTE. Il testo sarà messo a disposizione di qualunque interlocutore dell'Azienda lo richiedesse.

Il Codice Etico, anche se non espressamente menzionato, forma parte integrante ed essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dall'Azienda.

La violazione del Codice Etico costituisce dunque grave inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro o di collaborazione con ogni conseguenza di legge e di contratto.

I principi contenuti nel Codice Etico saranno utilizzati per valutare il compiuto e corretto assolvimento degli obblighi di fedeltà, correttezza, diligenza e buona fede attesi dal personale dell'Azienda.

1 - PRINCIPI ETICI

La gestione dell'Ente e l'intera sua attività si svolge nel più rigoroso rispetto dei seguenti principi etici generali.

1.1 - RESPONSABILITA'

L'Azienda ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi, dei regolamenti e, in generale, delle normative internazionali, comunitarie, nazionali, regionali, provinciali e comunali.

Gli amministratori ed i dipendenti di ARTE, nonché gli altri destinatari, sono pertanto tenuti a rispettare la normativa vigente; in nessun caso, è ammesso perseguire o realizzare l'interesse dell'Azienda in violazione di leggi.

1.2 - CORRETTEZZA

Il principio di correttezza implica il rispetto dei diritti, nonché delle leggi vigenti, di tutti i soggetti coinvolti nell'attività aziendale.

In particolare, gli amministratori ed i dipendenti di ARTE, nonché gli altri destinatari, devono agire correttamente al fine di evitare situazioni di conflitto di interessi, intendendosi per tali, genericamente, tutte le situazioni in cui il perseguimento del proprio interesse sia in contrasto con gli interessi e gli scopi dell'Azienda.

Sono, inoltre, da evitare situazioni attraverso le quali i soggetti di cui sopra possano trarre vantaggio od un ingiusto profitto da opportunità o informazioni conosciute durante lo svolgimento del proprio lavoro all'interno dell'Azienda.

1.3 - IMPARZIALITA' ED EGUAGLIANZA

ARTE considera l'imparzialità di trattamento un valore fondamentale nello svolgimento di ogni relazione sia interna che esterna.

Nell'erogazione dei servizi riconosce a tutti eguaglianza di diritti senza alcuna discriminazione per età, sesso, sessualità, salute, razza, nazionalità, opinioni politiche, appartenenze sindacali e credo religioso (se persone fisiche), o per dimensioni, poteri e competenze (se persone giuridiche).

Si impegna inoltre a prestare particolare attenzione sia nel rapporto diretto, sia in quello telefonico, alle fasce sociali più deboli ed ai soggetti svantaggiati quali i portatori di handicap e gli anziani non autosufficienti.

1.4 - SPIRITO DI SERVIZIO

I destinatari del Codice Etico sono tenuti, nei limiti delle rispettive competenze e responsabilità, a comportarsi in modo tale da favorire l'erogazione di servizi di alto valore sociale e di utilità alla collettività.

ARTE orienta la propria attività al servizio della soddisfazione e della tutela dei propri Clienti/Utenti, fornendo ascolto e tempestiva risposta alle loro esigenze con particolare riferimento ed attenzione alle fasce più deboli e disagiate.

1.5 - DILIGENZA, ACCURATEZZA E RISERVATEZZA

ARTE assicura il rispetto della normativa sulla privacy; si impegna a garantire la massima riservatezza delle informazioni di cui è in possesso.

Non saranno utilizzate informazioni riservate per finalità diverse da quelle in relazione alle quali sono state assunte.

I destinatari del Codice Etico devono operare con diligenza, accuratezza e professionalità al fine di fornire servizi di elevato livello qualitativo.

Si impegna, inoltre, a ridurre al minimo i disagi dei Clienti/Utenti in caso di disservizi che si verifichino per causa di forza maggiore.

1.6 - EFFICACIA, EFFICIENZA E QUALITA' DEI SERVIZI

ARTE persegue l'obiettivo di improntare ogni azione in funzione della massimizzazione della sua efficienza ed efficacia ed agisce nel dichiarato proposito di erogare ai propri Clienti/Utenti servizi di elevata qualità.

In tale ottica indirizza le proprie attività di ricerca e sviluppo al costante miglioramento degli standard di qualità dei propri servizi.

I destinatari del Codice Etico devono quindi fare in modo che ogni azione sia congrua e coerente alla soddisfazione dei bisogni e delle necessità cui è indirizzata; che ogni attività lavorativa venga svolta ricercando tendenzialmente la qualità e l'economicità della gestione delle risorse impiegate.

1.7 - VALORE DELLA REPUTAZIONE E DELLA CREDIBILITA' AZIENDALE

Per ARTE la reputazione e la credibilità costituiscono preziose risorse immateriali da preservare e garantire in ogni manifestazione aziendale.

ARTE ritiene che la buona reputazione e la credibilità aziendale favoriscano i rapporti interni ed esterni, in particolare quelli con i Comuni, con i beneficiari dei servizi erogati e con le Istituzioni.

1.8 - TRASPARENZA

Il principio della trasparenza si fonda sulla veridicità, accuratezza e completezza dell'informazione con l'uso di un linguaggio che deve essere nei limiti delle esigenze tecniche, semplice e di facile comprensione.

Il sistema di verifica e risoluzione dei reclami deve avvenire attraverso una comunicazione, sia verbale che scritta, costante e tempestiva. Nella formulazione dei contratti con l'utenza occorre sempre formulare le clausole in modo chiaro e comprensibile, assicurando il mantenimento della condizione di pariteticità con i clienti.

Quanto sopra nel rispetto dei tempi e delle modalità di cui alla legge 241/90

2 - LE RISORSE UMANE

Le risorse umane sono riconosciute quale fattore fondamentale ed irrinunciabile per lo sviluppo aziendale.

ARTE tutela la crescita e lo sviluppo professionale, al fine di accrescere il patrimonio di competenze possedute nel rispetto della normativa vigente in materia di diritti della personalità individuale, offrendo nei confronti dei dipendenti pari opportunità sulla base delle qualifiche professionali dei singoli.

2.1 - VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

ARTE ritiene che le risorse umane rappresentino un fattore fondamentale per lo sviluppo dell'Azienda, ne riconosce l'importanza nel raggiungimento dei fini aziendali e ne rispetta l'autonomia.

Reputa essenziale che gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti ed i collaboratori siano coinvolti e partecipino attivamente all'attività aziendale in modo consapevole ed informato, a tale fine si impegna a tutelare e promuovere la loro crescita professionale allo scopo di incrementare il patrimonio di competenze possedute.

2.2 - RAPPORTI CON IL PERSONALE

ARTE ribadisce il proprio impegno:

- a rispettare la normativa in materia di lavori minorile, nonché a combattere qualunque tipo di discriminazione sul luogo di lavoro a causa del sesso, della razza, della nazionalità, della religione, delle opinioni politiche, sindacali e personali, delle condizioni economiche;
- a non instaurare alcun rapporto di natura lavorativa con soggetti coinvolti in fatti di terrorismo.

L'Azienda ribadisce, inoltre, il proprio impegno a preservare la salute e l'integrità morale e fisica del proprio personale e dei propri collaboratori, anche mediante l'adozione di tutte le misure di sicurezza richieste dalle disposizioni in materia e dall'evoluzione tecnologica, volte a garantire un ambiente lavorativo sicuro e salubre, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione.

2.3 - TUTELA DELLA PERSONA

L'Azienda:

- si impegna a realizzare condizioni di lavoro funzionali alla tutela dell'integrità psico-fisica e della salute dei lavoratori ed al rispetto della loro personalità morale, evitando discriminazioni, illeciti condizionamenti ed indebiti disagi;
- adotta criteri di merito, di competenza e comunque strettamente professionali per qualunque decisione relativa al rapporto di lavoro con i propri dipendenti e collaboratori esterni; pratiche discriminatorie nella selezione, assunzione, formazione, gestione, sviluppo e retribuzione del personale, nonché ogni forma di nepotismo o di favoritismo, sono espressamente vietate. Ogni assunzione o promozione deve effettuarsi rispettando i criteri di merito e di competenza.
- richiede ai Responsabili dei Servizi ed a tutti i collaboratori, ciascuno per quanto di competenza, di adottare comportamenti coerenti con i principi di cui ai punti precedenti, funzionali alla loro concreta attuazione.

Ferme restando le previsioni di legge e contrattuali in materia di doveri dei lavoratori, ai dipendenti sono richiesti professionalità, dedizione, lealtà, spirito di collaborazione e rispetto reciproco.

Le dinamiche che caratterizzano il contesto nel quale l'Azienda si muove richiedono l'adozione di comportamenti trasparenti. Il principale fattore di successo è dato dal contributo professionale ed organizzativo che ciascuna delle risorse umane impegnate assicura.

2.4 - DOVERI DEL PERSONALE

Ogni dipendente o collaboratore:

- è obbligato a rispettare il Codice Etico;
- nell'espletamento dei propri compiti deve operare con criteri di professionalità, trasparenza, correttezza ed onestà, contribuendo con colleghi, superiori e collaboratori al perseguimento degli obiettivi comuni;
- impronta la propria attività, qualunque sia il livello di responsabilità connesso al ruolo, al più elevato grado di efficienza, attenendosi alle disposizioni operative impartite dai livelli gerarchici superiori;

- assume, nei rapporti con i colleghi, comportamenti improntati ai principi di civile convivenza e di piena collaborazione e cooperazione;
- considera la riservatezza principio vitale dell'attività.

Il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti è obbligo specifico di ogni dipendente, il quale è tenuto a segnalare al proprio responsabile:

- qualunque violazione – realizzata in ambito aziendale – di norme di legge o regolamento, ovvero del presente Codice;
- ogni episodio di omissione, falsificazione o trascuratezza nella tenuta della contabilità o nella conservazione della documentazione su cui si fondano le registrazioni contabili;
- eventuali irregolarità o malfunzionamenti relativi alla gestione e alle modalità di erogazione delle prestazioni, nella certezza che nessun tipo di ritorsione verrà posto in essere nei suoi confronti.

Sono vietati ai dipendenti:

- il perseguimento di interessi personali a detrimento di quelli aziendali;
- lo sfruttamento del nome e della reputazione di ARTE a scopi privati ed analogamente lo sfruttamento a fini personali della posizione ricoperta all'interno di ARTE e delle informazioni acquisite nel corso della prestazione lavorativa;
- l'adozione di atteggiamenti che possano compromettere l'immagine dell'Azienda;
- l'uso di beni sociali per scopi diversi da quelli ad essi propri;
- il consumo inutile o l'impiego non razionale di mezzi e risorse;
- la diffusione a terzi o l'uso a fini privati o comunque improprio di informazioni e notizie riguardanti ARTE;
- l'espletamento di mansioni lavorative – anche a titolo gratuito – in contrasto o in concorrenza con l'Azienda.

3 - SISTEMA DI GOVERNO DELL'AZIENDA NORME DI COMPORTAMENTO PER I COMPONENTI DEGLI ORGANI AZIENDALI

Gli Organi aziendali, nella consapevolezza della propria responsabilità, oltre che al rispetto della legge, dello statuto, sono tenuti all'osservanza di quanto contenuto nel presente Codice Etico.

Ai loro componenti è richiesto:

- di tenere un comportamento ispirato ad autonomia ed indipendenza con le istituzioni pubbliche, i soggetti privati, le associazioni economiche, le forze politiche, nonché con ogni altro operatore nazionale ed internazionale;
- di tenere un comportamento ispirato ad integrità, lealtà, senso di responsabilità nei confronti dell'Azienda;
- di fare un uso riservato delle informazioni di cui vengono a conoscenza per ragioni di ufficio;
- di garantire la consapevolezza del ruolo;
- di assicurare la condivisione degli scopi aziendali, al fine di garantire un contributo personale significativo;
- di valutare le situazioni di conflitto d'interesse o di incompatibilità di funzioni, incarichi o posizioni all'esterno e all'interno di ARTE;
- di non avvalersi della loro posizione per ottenere vantaggi personali diretti o indiretti;
- di rispettare, per quanto di propria competenza e nei limiti delle proprie responsabilità e funzioni, le norme di comportamento dettate per il personale dell'Azienda.

4 - RAPPORTI CON L'ESTERNO - REGOLE DI COMPORTAMENTO

4.1 - COMUNITA' E CONTESTO SOCIALE

L'Azienda è consapevole degli effetti della propria utilità sul contesto territoriale di riferimento, sullo sviluppo economico-sociale e sul benessere generale della collettività.

I rapporti con la comunità e il contesto sociale in cui l'Ente opera sono ispirati a regole di trasparenza, rispetto delle disposizioni normative, sostenibilità ambientale e, nelle forme previste dalle leggi, di promozione e supporto di iniziative sociali.

L'Azienda testimonia dei propri valori e dei propri principi attraverso la coerenza nei comportamenti degli amministratori, dei dirigenti e dei dipendenti.

L'Ente presta la massima attenzione alle istanze provenienti dalla comunità ed è tenuto, ove richiesto, ad informare la comunità con trasparenza (fatte salve informazioni riservate), ponendo in essere ogni ragionevole sforzo per soddisfarne i bisogni.

ARTE conforma le proprie azioni all'ottenimento di risultati competitivi che premiano la capacità, l'esperienza, l'efficacia e l'efficienza.

L'Azienda ed i suoi collaboratori devono tenere comportamenti corretti negli affari di interesse dell'Azienda stessa e nei rapporti con la pubblica amministrazione.

Qualsiasi azione diretta ad alterare le condizioni di corretta competizione è contraria alla politica aziendale di ARTE ed è vietata ad ogni soggetto che per essa agisce.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse dell'Azienda può giustificare una condotta dei vertici o dei propri collaboratori che non sia rispettosa delle leggi vigenti e conforme alle regole del presente Codice.

L'Azienda non eroga contributi, vantaggi od altro ai partiti politici ed alle organizzazioni sindacali dei lavoratori e degli assegnatari, né ai loro rappresentanti, se non nel pieno rispetto delle norme di legge.

4.2 - RAPPORTI CON AUTORITA' E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti istituzionali ARTE intrattiene con Stato, Regioni, Enti pubblici territoriali, Enti e Aziende pubbliche, con pubblici ufficiali o con incaricati di pubblico servizio, con la magistratura, con autorità pubbliche e con altre autorità indipendenti, rapporti nell'assoluto e rigoroso rispetto delle leggi e della normativa vigente, in modo da non compromettere l'integrità e la reputazione di entrambe le parti.

Particolare attenzione e cura è posta nei rapporti con i soggetti sopra indicati nelle operazioni relative a: gare d'appalto, contratti, autorizzazioni, licenze, concessioni, richieste e/o gestione utilizzazione di finanziamenti comunque denominati di provenienza pubblica, gestione di commesse, rapporti con l'autorità o altre autorità indipendenti, enti previdenziali, enti addetti alla riscossione dei tributi, organi di procedure fallimentare, procedimenti civili, penali o amministrativi, ecc.

4.3 - RAPPORTI CON I CLIENTI/UTENTI

L'Azienda impronta la propria attività al criterio della qualità, intesa essenzialmente come obiettivo del pieno soddisfacimento del Cliente/Utente.

L'Azienda si impegna a soddisfare i propri Clienti in modo imparziale, nel rigoroso rispetto degli obblighi assunti con il presente Codice Etico e con la Carta dei Servizi.

L'Azienda instaura con i Clienti un rapporto caratterizzato da elevata professionalità e improntato alla disponibilità, al rispetto, alla cortesia, alla ricerca ed all'offerta della massima collaborazione.

Nei rapporti con la clientela e la committenza l'Azienda assicura correttezza e chiarezza nelle trattative commerciali e nell'assunzione dei vincoli contrattuali, nonché il fedele e diligente adempimento contrattuale.

I contratti e le comunicazioni dovranno essere chiari e formulati con linguaggio accessibile alla clientela cui è rivolto.

ARTE si impegna:

- a garantire il raggiungimento degli standard di qualità e sicurezza previsti;
- a monitorare periodicamente la qualità del servizio prestato all'utenza.

L'Azienda tutela la privacy dei propri Clienti, secondo le norme vigenti in materia, impegnandosi a non comunicare, né diffondere i relativi dati personali, economici e di consumo, fatti salvi gli obblighi di legge.

Nell'ottica di garantire un corretto e positivo rapporto con la propria clientela, ARTE si impegna ad addivenire alla tempestiva risoluzione, ove possibile, di eventuali reclami, avvalendosi di adeguati sistemi di comunicazione.

L'Azienda si adopererà al fine di scongiurare eventuali contenziosi giudiziari con i clienti, impegnandosi a farvi ricorso unicamente laddove le proprie legittime pretese non trovino nell'interlocutore la dovuta soddisfazione.

4.4 - RAPPORTI CON I FORNITORI

Le modalità di scelta del fornitore devono essere conformi alle norme vigenti.

La scelta del fornitore e l'acquisto di beni e servizi di qualsiasi tipo devono avvenire nel rispetto dei principi di concorrenza e pariteticità delle condizioni dei presentatori delle offerte e sulla base di valutazione obiettive relative alla competitività, alla qualità, all'utilità e al prezzo della fornitura.

Fermo restando quanto previsto dalla normativa in materia di appalti pubblici, nella selezione ARTE adotta criteri oggettivi e trasparenti previsti dalla normativa vigente e dal regolamento interno e non preclude a nessuna azienda fornitrice, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere per aggiudicarsi un contratto con essa.

Nella selezione del fornitore l'Azienda dovrà, altresì, tenere conto della capacità di garantire l'attuazione di sistemi di qualità aziendali adeguati, ove previsto, della disponibilità di mezzi e strutture organizzative e della capacità di far fronte agli obblighi di riservatezza.

Ogni procedura di selezione deve essere espletata nel rispetto delle più ampie condizioni di concorrenza.

Le relazioni con i fornitori dell'Azienda, comprensive dei contratti finanziari e di consulenza, sono regolate dalle norme del presente Codice Etico e sono oggetto di costante ed attento monitoraggio da parte di ARTE, anche sotto il profilo della congruità delle prestazioni o dei beni forniti rispetto al corrispettivo pattuito.

ARTE predispone opportune procedure per garantire la massima trasparenza delle operazioni di selezione del fornitore e di acquisto di beni e servizi.

E' previsto un accurato sistema di documentazione dell'intera procedura di selezione e di acquisto tale da consentire la ricostruzione di ogni operazione.

4.5 - CORRETTEZZA E DILIGENZA NELL'ESECUZIONE DEI CONTRATTI

L'Azienda ed il fornitore devono operare al fine di costruire un rapporto collaborativo e di reciproca fiducia.

L'Azienda si impegna ad informare in maniera corretta e tempestiva il fornitore riguardo alle caratteristiche dell'attività, alle forme e ai tempi di pagamento nel rispetto delle norme vigenti nonché delle aspettative della controparte, date le circostanze, le trattative ed il contenuto del contratto.

L'adempimento delle prestazioni contrattuali da parte del fornitore dovrà essere conforme ai principi di equità, correttezza, diligenza e buona fede e dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente.

L'Azienda, nel rispetto delle norme di legge, risolverà i rapporti contrattuali con i fornitori che non agiranno nel rispetto dei principi di cui al presente Codice.

ARTE si impegna a promuovere, nell'ambito delle attività di approvvigionamento, il rispetto per le condizioni ambientali e ad assicurare che essa sia svolta in modo conforme ai principi etici richiedendo, per particolari forniture e servizi, requisiti di rilevanza sociale.

5 - POLITICA AMBIENTALE

La politica ambientale ARTE nasce dalla consapevolezza del ruolo strategico che l'Azienda ha nello sviluppo sostenibile del territorio e che l'ambiente rappresenta un vantaggio competitivo in un mercato sempre più attento alla qualità dei servizi.

L'attenzione ai rapporti con l'ambiente si evidenzia soprattutto nell'attività edilizia svolta, a partire dalla fase di progettazione delle nuove abitazioni.

Costituisce impegno dell'Azienda la promozione, nelle sedi appropriate, dello sviluppo scientifico e tecnologico volto alla protezione ambientale e alla salvaguardia delle risorse attraverso l'adozione, nella gestione operativa, di criteri avanzati di salvaguardia e efficienza energetica.

L'Azienda si impegna a gestire le proprie attività nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione, tutela e protezione ambientale, con un corretto utilizzo delle risorse disponibili.

Quando promuove, progetta ed affida la progettazione di interventi edilizi l'Azienda controlla che siano state svolte, tra l'altro, tutte le indagini occorrenti per verificare i possibili rischi ambientali derivanti dall'intervento al fine di prevenire eventuali danni.

6 - MODALITA' DI ATTUAZIONE E DI CONTROLLO DEL CODICE ETICO

6.1 - PREVENZIONE

Nel rispetto della normativa vigente e nell'ottica della pianificazione e della gestione delle attività aziendali tese all'efficienza, alla correttezza, alla trasparenza ed alla qualità, ARTE adotta misure organizzative e di gestione idonee a prevenire comportamenti illeciti o comunque contrari alle regole di questo Codice da parte di qualunque soggetto che agisca per l'Azienda.

In ragione dell'articolazione delle attività e della complessità organizzativa, l'Azienda adotta un sistema di deleghe di poteri e funzioni, prevedendo in termini espliciti e specifici l'attribuzione degli incarichi a persone dotate di idonea capacità e competenza.

In relazione all'estensione dei poteri delegati, ARTE adotta ed attua modelli di organizzazione e gestione che prevedono misure idonee a garantire lo svolgimento delle attività nel rispetto della legge e delle regole di comportamento di questo Codice, ed a scoprire ed eliminare tempestivamente le situazioni di rischio.

6.2 - CONTROLLI, SEGNALAZIONI E VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO

ARTE adotta specifiche modalità di controllo della conformità dei comportamenti di chiunque agisca per l'Azienda o nel suo ambito alle previsioni della normativa vigente ed alle regole di comportamento di questo Codice.

Tutti i soggetti interessati, interni ed esterni, sono tenuti a segnalare verbalmente o per iscritto ed in forma non anonima eventuali inosservanze del presente Codice ed ogni richiesta di violazione del medesimo da chiunque proveniente direttamente al proprio responsabile, che avrà obbligo di garantire la riservatezza della segnalazione.

L'Azienda tutelerà gli autori delle segnalazioni contro eventuali ritorsioni cui possano andare incontro per avere riferito di comportamenti non corretti ed a mantenere la riservatezza delle segnalazioni ricevute, fatti salvi gli obblighi di legge.

Gli autori di segnalazioni palesemente infondate e/o mendaci saranno soggetti a sanzioni.

La grave e persistente violazione delle norme del Codice Etico da parte dei suoi destinatari lede il rapporto di fiducia instaurato con l'Azienda e potrà comportare l'irrogazione di sanzioni disciplinari, l'obbligo di risarcimento del danno e nei casi di grave inadempimento la risoluzione del rapporto di lavoro.

Con il termine di "grave inadempimento" si individuano, ai fini del presente Codice, tutti quei comportamenti persistenti di violazione del Codice Etico e del Modello di organizzazione e gestione dai quali derivino sanzioni a carico dell'Azienda.

6.3 - LE SANZIONI

Il D.Lgvo n. 231 del 08/06/2001 (disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società, ecc.) agli artt. 6 e 7 prevede che deve essere definito un adeguato sistema sanzionatorio nel caso di violazione delle disposizioni contenute nel presente Codice Etico e del modello organizzativo dell'Ente.

6.4 - CRITERI GENERALI DI IRROGAZIONE DELLE SANZIONI

Il procedimento per l'irrogazione della sanzione disciplinare dovrà tenere conto dello status giuridico del soggetto nei cui confronti si procede.

Le tipologie e l'entità delle sanzioni applicate in ciascun caso di violazione rilevato saranno proporzionate alla gravità delle mancanze e, comunque, definite in base ai seguenti criteri generali:

- valutazione soggettiva della condotta a seconda del dolo, colpa, negligenza ed imperizia;
- rilevanza degli obblighi violati;
- potenzialità del danno derivante all'Azienda, anche in relazione all'eventuale applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgvo n. 231/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- livello di responsabilità gerarchica e/o tecnica del soggetto coinvolto;
- eventuale condivisione della responsabilità con altri soggetti che abbiano concorso nel determinare il reato;

- presenza di circostanze aggravanti o attenuanti con particolare riguardo alla professionalità, alle precedenti prestazioni lavorative, ai precedenti disciplinari, alle circostanze in cui è stato commesso il fatto.

L'eventuale irrogazione della sanzione disciplinare, prescindendo dall'instaurazione del procedimento e/o dall'esito del giudizio penale, dovrà essere per quanto possibile, ispirata ai principi di tempestività, immediatezza ed equità.

7 - AMBITO SOGGETTIVO ED OGGETTIVO DI APPLICAZIONE

Sono soggetti al presente sistema disciplinare tutti i dipendenti, gli amministratori, i sindaci, i collaboratori, i fornitori, i consulenti nonché tutti coloro che, a qualunque titolo, entrino in rapporto con l'Azienda e, per tale ragione, siano obbligati all'osservanza del presente Codice.

7.1 - MISURE DISCIPLINARI NEI CONFRONTI DEI DIRIGENTI

Il mancato rispetto delle disposizioni del presente Codice da parte dei dirigenti, a secondo della gravità delle infrazioni e tenuto conto della particolare natura fiduciaria del rapporto di lavoro, potrà comportare l'irrogazione di sanzioni disciplinari nel rispetto del CCNL ad essi applicato.

La ripetuta violazione delle procedure interne da parte del dirigente che sia diretta in modo univoco al compimento di un reato sanzionato dal D.Lgvo 231/01, potrà giustificare il suo licenziamento in tronco.

Le sanzioni e l'eventuale richiesta di risarcimento dei danni verranno commisurate al livello di responsabilità ed autonomia del dirigente, all'eventuale esistenza di precedenti disciplinari a carico, all'intenzionalità del comportamento nonché alla gravità del medesimo, con ciò intendendosi il livello di rischio a cui l'Azienda può ragionevolmente ritenersi esposta – ai sensi e per gli effetti del Decreto. Lgs 231/2001 – a seguito della condotta censurata.

7.2 - MISURE DISCIPLINARI NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI DIPENDENTI

La violazione delle disposizioni del presente Codice potrà costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine all'eventuale risarcimento del danno, nel rispetto, in particolare degli articoli. 2104, 2106 e 2118 del Codice Civile, dell'art. 7 della legge n. 300/1970 ("Statuto dei Lavoratori), della legge n. 604/1966 e successive modifiche ed integrazioni sui licenziamenti individuali nonché dei contratti collettivi di lavoro sino all'applicabilità dell'art. 2119 del Codice Civile che dispone la possibilità di licenziamento per giusta causa.

L'adozione delle stesse dovrà avvenire nel rispetto delle procedure previste dal CCNL Federcasa e nel rispetto comunque di quanto previsto e disciplinato dallo Statuto dei Lavoratori.

Ciò premesso, si indicano qui di seguito le sanzioni per la violazione delle regole del presente Codice Etico:

- sanzione disciplinare dal minimo del rimprovero verbale o scritto al massimo della multa di importo pari a 4 ore, per l'adozione (o omissione), nell'espletamento di attività, di un comportamento non conforme alle procedure interne;
- sanzione disciplinare della sospensione dal lavoro con privazione della retribuzione fino ad un massimo di 10 giorni, qualora si arrechi danni all'Azienda;
- sanzione disciplinare del licenziamento con preavviso.

Si applica al lavoratore che, nel compiere delle attività nelle aree a rischio, adotti un comportamento, non conforme alle prescrizioni del presente Codice, diretto in modo univoco al compimento di un reato sanzionato dal D. Lgvo 231/01, configurando con tale comportamento la determinazione di un danno rilevante o di una situazione di notevole pregiudizio per l'Azienda.

7.3 - MISURE NEI CONFRONTI DI COLLABORATORI ESTERNI E FORNITORI

Nei confronti di tutti coloro che operano in qualità di collaboratori esterni, lavoratori autonomi e/o fornitori di ARTE valgono le seguenti disposizioni.

Ogni comportamento posto in essere da tali soggetti che risulti in contrasto con le linee di condotta indicate dal presente Codice, tale da comportare il rischio di commissione di un reato sanzionato dal Decreto Lgvo 231/2001, potrà determinare, secondo quanto previsto dalle specifiche clausole contrattuali inserite nelle lettere di incarico o negli accordi contrattuali, anche la risoluzione del rapporto contrattuale (rispettando le specifiche clausole inserite nei contratti), fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento derivino danni concreti all'Azienda.

A tale scopo, l'Azienda avrà cura di inserire in ogni contratto o convenzione una clausola relativa all'obbligo di conoscenza del Codice Etico ARTE e delle conseguenze in caso di sua inosservanza.